

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
STAMPA, IMBUSTAMENTO E RECAPITO DELLE BOLLETTE
AGLI UTENTI (PA 368/2015 - CIG 6506519555)

RISPOSTE AI QUESITI

Si pubblicano, di seguito, i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Quesito 22

Si chiede di descrivere la tipologia di tracciato record da elaborare e di ricevere alcuni esempi di bolletta in formato PDF.

Risposta quesito 22

Il file da elaborare per la stampa è in formato testo con tracciato record a lunghezza fissa. Il layout della bolletta è in fase di modifica per recepire le indicazioni delle delibere AEEGSI e pertanto non si ha ancora a disposizione il nuovo PDF.

Quesito 21

Si chiede di quantificare il numero di bollette inviate a clienti senza domiciliazione postale o bancaria quindi per i quali è prevista la stampa del bollettino di pagamento.

Risposta quesito 21

Il numero di bollette da inviare a utenti senza domiciliazione bancaria è in continua evoluzione, attualmente si aggira su circa 250.000 per ogni ciclo di fatturazione.

Quesito 20

Si chiede se eventuali buste non in recapito diretto possono essere fatturate alle tariffe di Poste Italiane.

Risposta quesito 20

E' consentito l'utilizzo del vettore nazionale solo per recapiti fuori del territorio di Napoli, ovviamente agli stessi patti e condizioni del recapito svolto in città

Quesito 19

In riferimento alla lettera e) del Modello Gamma si chiede conferma che il "conto dedicato" può essere "anche in via non esclusiva" e, quindi, vi possono transitare anche le transazioni di altri clienti, come previsto dalla normativa vigente.

Risposta quesito 19

Come previsto dalla vigente normativa, il conto corrente dedicato, indicato nel Modello Gamma (Allegato 6), lettera e), può essere anche in via non esclusiva.

Quesito 18

Relativamente ai volumi di bollette indicati al par. 3.1 delle Specifiche Tecniche per il servizio (1.200.000 di bollette/anno), si chiede di conoscere la distribuzione storica dei volumi per CAP, in maniera da consentire una corretta stima dei costi complessivi da sostenere per l'erogazione del servizio (come peraltro espresso anche dall'ANAC nella Determina n.3 del 2014).

Risposta quesito 18

Si informa che l'attività di recapito oggetto dell'appalto si riferisce ad una distribuzione sul territorio della città di Napoli per circa il 98,5% del flusso.

Quesito 17

In riferimento alla gara in oggetto, al fine di una corretta valutazione economica, si chiede di conoscere i criteri con cui verranno restituiti per la ristampa ed il successivo recapito gli invii che hanno avuto un precedente esito negativo.

Risposta quesito 17

I criteri sono legati ai reclami di mancata consegna da parte dell'utente. Sulla base delle conoscenze del territorio dell'Azienda e sulle caratteristiche dei dati evidenziati dal Fornitore, si richiederà la ristampa e la riconsegna. E' superfluo quindi precisare che dipende dalla qualità del servizio effettuato. A titolo di confronto si comunica che nell'attuale appalto i numeri sono di poche decine per ogni ciclo di fatturazione.

Quesito 16

In caso di partecipazione di RTI, sia di tipo orizzontale che verticale, si chiede se deve esserci simmetria tra la percentuale dei requisiti apportati e la percentuale di contratto eseguito, e che le percentuali da applicare sono 18% per attività di stampa e imbustamento e 82% per attività di recapito.

Risposta quesito 16

Un eventuale disallineamento rispetto alle percentuali delle attività indicate (82% attività di recapito - 18% attività di stampa e imbustamento) non è, specificamente, causa di esclusione; al riguardo, si rinvia a quanto chiarito dall'elaborato "Precisazioni" presente nel sito web aziendale per le maggiori specificazioni del caso.

Quesito 15

In accordo con quanto disciplinato dall'art 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si chiede conferma che un concorrente possa utilizzare l'istituto dell'avvalimento all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese.

Risposta quesito 15

È ammissibile il ricorso all'istituto dell'avvalimento all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese purché si dimostri che il requisito sia posseduto dall'impresa avvalsa in misura sufficiente, rispetto alle specifiche prescrizioni del bando, a consentire sia la sua partecipazione

alla gara come concorrente in raggruppamento, sia la partecipazione alla gara medesima dell'impresa avvalente nell'ambito del medesimo raggruppamento, onde evitare che si possa integrare un'ipotesi di uso fittizio di un unico requisito ed infine dia prova dell'effettiva disponibilità, da parte di un'impresa del raggruppamento medesimo, dei mezzi/risorse necessari di cui è carente.

Resta, comunque, stabilito che l'operatore economico con identità plurisoggettiva deve essere già correttamente configurato ai fini dell'eventuale aggiudicazione e deve già possedere al suo interno tutte le capacità tecniche, organizzative e finanziarie richieste dal bando di gara, così come ne è richiesto il possesso all'operatore che si presenta in forma singola.

In fase di partecipazione alla gara, nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, anche all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese, è sufficiente la presentazione della documentazione richiesta dal Disciplinare di gara; eventuali perfezionamenti documentali potranno essere presentati, dietro specifica richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006

Quesito 14

In riferimento all'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto si chiede di precisare il criterio di imputazione che verrà impiegato (sul singolo invio, sull'intera spedizione, altro?) per l'applicazione della penale di € 150,00 prevista per ogni giorno di ritardo maturato nello svolgimento delle attività rispetto alle tempistiche indicate all'art. 3.2.

Risposta quesito 14

La penale riguarda ogni lotto inviato.

Quesito 13

Si chiede di chiarire se sia consentita (ed eventualmente, in quale misura) la postalizzazione di una quota parte di invii attraverso il Fornitore del Servizio Universale (ad es. in posta massiva).

Risposta quesito 13

E' consentito l'utilizzo del vettore nazionale solo per recapiti fuori del territorio di Napoli, agli stessi patti e condizioni del recapito svolto in città.

Quesito 12

Si chiede se eventuali buste non in recapito diretto possono essere fatturate alle tariffe di Poste Italiane.

Risposta quesito 12

L'utilizzo del vettore nazionale è consentito solo per recapiti fuori del territorio di Napoli, agli stessi patti e condizioni del recapito svolto in città.

Quesito 11

Si chiede di quantificare il numero di bollette inviate a clienti senza domiciliazione postale o bancaria quindi per i quali è prevista la stampa del bollettino di pagamento.

Risposta quesito 11

Il numero di bollette da inviare a utenti senza domiciliazione bancaria è in continua evoluzione, attualmente si aggira su circa 250.000 per ogni ciclo di fatturazione.

Quesito 10

In riferimento alla gara per il "servizio di stampa, imbustamento e recapito bollette agli utenti ABC Napoli", si chiede di chiarire se quanto indicato nella dichiarazione Allegato 2 lettere aa) relativa al sopralluogo effettuato trattasi di semplice refuso o se effettivamente viene richiesto il sopralluogo ai fini della partecipazione.

Risposta quesito 10

Il riferimento all'effettuazione di preventivo sopralluogo è un evidente refuso, pertanto, si chiede di non prendere in considerazione tale elemento, come chiarito dalla ERRATA CORRIGE presente nel sito web aziendale.

Quesito 9

Si chiede se è obbligatoria la produzione dell'AVCPass Passoe per le partecipanti, sia in raggruppamento che come impresa singola.

Risposta quesito 9

Per l'appalto in oggetto non è richiesta l'acquisizione del PassOE.

Quesito 8

Nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE già costituito, si chiede di chiarire se l'atto costitutivo deve essere in copia autentica ovvero in copia conforme all'originale.

Risposta quesito 8

Nel caso di consorzio già costituito, è sufficiente inserire, nel plico della documentazione amministrativa, copia del relativo atto costitutivo allegando dichiarazione di conformità all'originale, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Quesito 7

Relativamente al requisito di capacità finanziaria, indicato al punto 3.2.2 del Disciplinare della gara in oggetto, per dimostrare il quale le ditte sono invitate a produrre almeno due dichiarazioni di istituti bancari, si chiede di poter presentare il bilancio degli ultimi tre esercizi, in luogo della seconda dichiarazione bancaria, così come previsto all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006.

Risposta quesito 7

Per dimostrare il requisito economico - finanziario, di cui al paragrafo 3.2.2, lettera r), del Disciplinare di gara, è possibile ricorrere alla presentazione anche di altra documentazione - così come specificato al medesimo paragrafo - in conformità dell'art. 41, commi 1 e 3, del D.Lgs. 163/2006, dove, in particolare al comma 1, lettera b), sono previsti i bilanci o estratti

dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Quesito 6

Nel Disciplinare a pag. 7 di 36 al paragrafo 3.4 - Requisiti di esecuzione - si richiede un documento tecnico di Disaster Recovery che evidenzi la capacità di far fronte nel rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle attività (par. 3.1 e par. 3.2 Specifiche Tecniche) in caso di situazione di crisi e/o disastro della struttura principale di produzione: Si chiede di chiarire se la struttura di supporto che si andrà ad indicare nel documento di Disaster Recovery deve essere di proprietà della società partecipante. È ammesso l'istituto dell'avvalimento per tale requisito e/o possibile solo indicare una struttura terza, totalmente estranea alla partecipante, per tale scopo?

Risposta quesito 6

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo 3.2.2, delle Specifiche Tecniche, relativo al documento tecnico di Disaster Recovery, si chiarisce che è sicuramente ammesso il ricorso a strutture esterne alla proprietà, purché ci sia evidenza di aver stipulato un contratto di comodato, di avvalimento o altro, e che vengano allegate le caratteristiche della struttura esterna.

Quesito 5

Nel Disciplinare di gara a pag. 6 di 36 al paragrafo 3.2.2 - Requisiti di capacità Economico-Finanziaria e Tecnico-organizzativa -, punto sa, si riporta che il requisito di fatturato specifico minimo prodotto per servizi analoghi di stampa, imbustamento e recapito, negli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere pari a € 1.224.000,00; in riferimento a questo, essendo i servizi di stampa ed imbustamento ed il recapito, due tipologie di servizi e prodotti totalmente differenti, si richiede come deve essere suddiviso il fatturato minimo per i servizi indicati. Può essere sufficiente che il dato sia aggregato per i servizi di stampa ed imbustamento e recapito? Oppure ogni servizio citato, eseguito negli ultimi tre anni, debba avere prodotto un fatturato minimo di € 1.224.000,00? Esiste una soglia minima percentuale di fatturato per le due tipologie di servizio? (es. Aver prodotto € 1.000,00 per servizi di recapito ed € 1.223.000,00 per servizi di stampa ed imbustamento).

Risposta quesito 5

Si rinvia a quanto detto in proposito nell'elaborato "Precisazioni" anch'esso presente nel sito web aziendale

Quesito 4

La determina dell'ANAC del 3 Dicembre 2014, precisamente all'articolo 2 - Oggetto dell'affidamento -, al capoverso 4 indica "le stazioni appaltanti dovrebbero affidare il servizio postale ed i servizi a monte con gara unica a lotti separati, anziché con un unico lotto, composto da servizi integrati (servizio postale più servizi a monte). Gli appalti dovrebbero essere quindi suddivisi in lotti funzionali, attraverso i quali affidare separatamente i servizi a monte ed a valle del servizio postale, ed in un diverso lotto il servizio postale.

Considerato che l'ANAC definisce il servizio postale come il servizio che include la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione (i.e. recapito) degli invii postali e che i servizi a

monte possono essere individuati nei servizi di elaborazione, composizione dei documenti, stampa, imbustamento, chiediamo cortesemente di esplicitare le motivazioni che hanno indotto la Stazione Appaltante a non rispettare tale determina e a non separare l'attività di stampa da quella di recapito.

Risposta quesito 4

L'azienda non ha ritenuto opportuna la suddivisione in lotti della prestazione richiesta perché essa è espletata nella quasi totalità per utenti del comune di Napoli: quindi, non sussistevano le ragioni della suddivisione in lotti che avrebbero potuto sussistere per analoghe prestazioni distribuite su tutto il territorio nazionale.

L'unicità dell'affidamento, comprensivo delle prestazioni pre-spedizione, è stata valutata dall'Azienda come la soluzione più economica e funzionale in considerazione delle maggiori difficoltà ed oneri di gestione di più fornitori, per una prestazione che ha, in particolare, tempi ben definiti. L'unicità della responsabilità della prestazione minimizza, in tal senso, il rischio di ritardi e, nel caso avvengano, le difficoltà di individuazione della specifica responsabilità degli stessi. Si ritiene, inoltre, che unificando le prestazioni si possano ottenere economie di scala nelle offerte.

Si sottolinea, infine, che sono comunque ammesse possibili forme aggregative di imprese, previste dall'art. 34 del Codice dei contratti (D.Lgs. 163/2006), come stabilito dal paragrafo 2 del Disciplinare di gara.

Quesito 3

Si chiede di conoscere la stima delle spese contrattuali, comprese quelle relative agli obblighi di pubblicazione sui quotidiani, che dovranno essere rimborsate dall'Aggiudicatario.

Risposta quesito 3

Non sono previsti rimborsi a carico dell'aggiudicatario circa le spese di pubblicità del bando / avviso di gara, né per la G.U.R.I., né per i quotidiani.

Nel caso di registrazione del contratto di appalto, le relative spese e quelle relative alla stipula, come indicato al paragrafo 4. lettera q) del Disciplinare di gara, ammontano, in via presuntiva, ad € 440,00 (euro quattrocentoquaranta/00).

Quesito 2

Si chiede cortesemente di avere, ai fini di una corretta programmazione delle nostre attività, i CAP che saranno oggetto del recapito.

Risposta quesito 2

Le attività di recapito oggetto dell'appalto si riferisce ad una distribuzione sul territorio della città di Napoli per circa il 98,5%.

Quesito 1

In riferimento alla gara in oggetto, nella fattispecie al Subappalto, il quale risulta non essere ammesso in gara, chiediamo conferma che il postalizzato, ovvero gli eventuali flussi che vengono indirizzati presso il circuito del Fornitore del Servizio Universale (Poste Italiane S.p.A.), sia comunque ammesso poiché quest'ultimo non risulta rivenirsi sugli elementi tipici

del contratto di subappalto, così come descritto all'art. 6 delle "Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali" dell'ANAC.

Risposta quesito 1

L'attività di recapito oggetto dell'appalto si riferisce ad una distribuzione sul territorio della città di Napoli per circa il 98,5% del flusso.

Per la restante percentuale "fuori città" considerata non influente e quindi molto residuale, è consentito l'utilizzo del circuito del Fornitore del Servizio Universale (Poste Italiane S.p.A.).